
Coronavirus Covid-19: Università Cattolica, 49° Instant Report Altems. Nella prima ondata persi 1,1 milioni di ricoveri per un valore di 3,5 miliardi di euro

Durante la prima ondata pandemica – tra marzo e giugno 2020 – sono stati persi complessivamente a causa dell'emergenza Covid oltre 1,1 milioni di ricoveri, di cui oltre 500mila sono ricoveri ordinari programmati e mai effettuati, per un valore economico pari a 3,5 miliardi di euro. Per i ricoveri in Day Hospital la perdita è stata del 60,09%, cioè di oltre uno su due. Il peso di queste cure “interrotte” di certo non è indifferente, basti pensare che, tra effetti diretti ed indiretti, il Covid-19 ha portato la speranza di vita alla nascita nel 2020 a scendere di 1,5 anni (Istat). È quanto emerge dalla 49ª puntata dell'Instant Report Covid-19, iniziativa dell'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica di confronto sistematico sull'andamento della diffusione del Sars-CoV-2 a livello nazionale. “Tra marzo e giugno 2020 – spiega Americo Cicchetti, direttore Altems – la contrazione di attività di ricovero, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, è stata massima in Regione Lombardia (-202 su 711 ricoveri totali). Per la Regione Campania risulta una riduzione maggiore (rispetto alle altre Regioni) nei ricoveri urgenti (- 34 su 123). In termini percentuali, in Puglia è stata registrata la riduzione maggiore (-51.29%)”. Analizzando la capacità media settimanale di somministrazione a livello regionale dei vaccini e considerando il valore 100% uguale alle 500mila vaccinazioni giornaliere come obiettivo del Piano vaccinale, il gap giornaliero medio dell'ultima settimana a livello nazionale è pari al 38% (191.621 somministrazioni). Solo 10 Regioni somministrano più dosi settimanalmente: Campania (36%), Emilia-Romagna (35%), Friuli-Venezia Giulia (36%), Liguria (24%), Marche (22%), Piemonte (29%), P.A. Bolzano (21%), Puglia (9%), Sardegna (36%) e Umbria (16%).

Giovanna Pasqualin Traversa